

BADIA POLESINE Prorogata di sei mesi la gara per le botteghe artigiane

Vangadizza, nuovo bando

Hanno presentato domanda finora quattro ditte: sette gli spazi disponibili

Paolo Aguzzoni

BADIA POLESINE

La Giunta municipale ha riaperto il bando pubblico per l'assegnazione delle "botteghe artigiane" che dovranno venire costruite all'interno dell'area dell'Abbazia della Vangadizza di Badia Polesine. Alla scadenza del bando precedente, il 31 dicembre scorso, le ditte che avevano risposto erano state quattro: la Tule Mosaici di Francesca Cestarollo di Badia Polesine, la Ma.Ni.La. Sas di Lara Manfredini di Badia Polesine, l'Art'Elieer «La Casa di Silvia»

di Badia Polesine e la Soc. Coop. Renova Restaura di Trecenta. I locali che verranno realizzati nelle ex barchesse sono sette e sino a dicembre, in base alle disposizioni della Regione (co finanziatrice del progetto con 614 mila euro), dovevano arrivare almeno cinque domande. «Questo vincolo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Rossi - è caduto come stabilisce una recente circolare della Regione e quindi potevamo andare avanti anche con quattro domande soltanto. Abbiamo comunque preferito riaprire il bando

per vedere di raccogliere altre adesioni».

Il nuovo bando, curato come il precedente da Coop Services di Este, scade alle 12 del 31 luglio prossimo. La delibera di riapertura del bando conferma anche la nomina di una commissione per la valutazione delle domande e la formazione della graduatoria finale. La gara per la realizzazione delle "botteghe artigiane", progettate dallo Studio Vio-Fassina di Venezia, è stata vinta dalla Ducale Restauro con lavori assegnati il 14 novembre 2012. «Il contratto è stato firmato fra la

fine di gennaio e i primi di febbraio - continua Rossi - a giorni sarà il direttore dei lavori a fare la consegna ufficiale».

Possono insediarsi attività operanti in via prioritaria nel campo delle decorazioni, legno e affini, metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini, vetro, ceramica, pietra ed affini, abbigliamento su misura, fotografia, riproduzione disegni e pittura, mentre non sono ammesse attività con impatti ambientali rilevanti (emissioni sonore, fumi, scorie di lavorazione).

© riproduzione riservata